

# Lugo Dopo dieci anni di proteste e promesse, la Provincia si impegna a mettere in sicurezza la Bastia

## “Entro l'estate il via ai lavori per la ciclabile di Giovecca”

LA LUGO 4/4/07

LUGO - (AMai) La pista ciclabile di Giovecca si farà. A garantirlo è l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Marino Fiorentini. «La fase progettuale è completata e l'opera è stata finanziata per circa 450 mila euro: per cui contiamo di mettere mano alle ruspe entro l'estate». Così, nel giro di una decina di mesi, la piccola frazione lughese dovrebbe finalmente avere il tanto desiderato percorso ciclopedonale lungo la via Bastia. Il condizionale è d'obbligo. L'intervento è atteso da tempo, troppo, e alla sua realizzazione si guarda ormai con un certo scetticismo. «Sono anni, almeno dieci lunghi anni - lamenta il presidente del consiglio di Circoscrizione, Daniele Marri - che si chiede alla Provincia di inter-



venire per la messa in sicurezza del centro abitato: se ne parla, si garantiscono date, alimentando speranze. Incrociamo le dita, per-

ché davvero questa scadenza sia onorata. Anche perché quella strada fu concepita per ben altre finalità, mentre oggi, tagliando in due il

L'assessore provinciale Marino Fiorentini: «Progetto completato e opera finanziata: via ai lavori entro l'estate»

borgo senza nessun marciapiede ai suoi lati, costituisce un pericolo costante. E' un via vai incessante di traffico; di auto, che sfrecciano ad alta velocità, e soprattutto di Tir. «E nel tempo - prosegue - non sono mancati incidenti mortali». Tanto grande l'esasperazione che le proteste sono salite fin su, ai piani alti della Rocca, riuscendo a creare, per una volta, un vero fronte bipartisan su un problema concreto. Prima il consigliere Ds, Candia Bassi, ha chiesto alla giunta che si facesse portavoce in Provincia delle richieste dei cittadini. Rimpallo del sindaco ai consiglieri con doppio ruolo, in Comune e in Provincia, e palla raccolta al balzo dall'azzurro Cesare Bedeschi, che il giorno seguente ha presentato

un'interpellanza urgente; sollecitando l'avvio dei lavori. Ieri, infine, le garanzie dell'assessore Fiorentini. Se la tabella di marcia sarà rispettata, i cittadini di Giovecca avranno il loro chilometro di percorso ciclopedonale. Un'inezia. Eppure di vitale importanza, per potersi muovere in paese senza rischiare di essere falciati da un'auto in corsa. «Ci sentiamo un po' trascurati - conclude Marri -. Anche a Passogatto servirebbe una messa in sicurezza della strada principale: un lavoro a bilancio da anni, sempre rinviato». Ma qualcosa si muove. A breve sarà completata l'installazione dei lampioni per l'illuminazione. Forse capace di gettare luce su altri piccoli, ma fondamentali aspetti della vita delle frazioni.

### VOLTANA INCONTRO

## Bioarchitettura e risparmio energetico

«RISPARMIO energetico. Uno slogan o un progetto realizzabile?». Questo il titolo della conferenza in programma domani, giovedì, alle 15 al centro sociale Cà Vecchia di Voltana, in piazza Guerra. L'iniziativa è promossa da Comune di Lugo e Consulta di Voltana, mentre il coordinamento è affidato all'architetto voltanese Raoul Giugni e a 'Luci Progetti & Design' di Lugo. La conferenza è collegata allo studio progettuale su alcuni comparti di Voltana, condotto dagli studenti del II anno della facoltà di architettura di Ferrara, coordinati dai professori architetti Paolo Rava e Gianluca Minguzzi. I progetti dei ragazzi, pensati seguendo i concetti della bioarchitettura, saranno esposti alla Cà Vecchia fino al 15 aprile. Parleranno gli architetti Gianluca Minguzzi su 'I principi di un'architettura sostenibile: l'approccio progettuale'; Paolo Rava su 'Costruzione di edifici energeticamente efficienti: esempi realizzati' e Cristina Garavelli su 'L'analisi energetica degli edifici: valutazioni preliminari sulla qualità del progetto'. Saranno inoltre presenti Stefano Stefano Varotto tecnico Osrsm ('Gestire o subire l'energia elettrica'), l'ingegner Paolo Magnani di CofraEnergy di Ravenna ('I sistemi solari termici e fotovoltaici: la tecnologia e i prodotti') e Bruno Dalle Pezze, responsabile del settore commerciale della Rubner Haus che affronterà il tema 'L'utilizzo del legno nelle costruzioni e nella bioedilizia'. Alla conferenza sarà presente l'assessore comunale all'urbanistica Nicola Pasi.

L.S.

### GIOVECCA

## Interpellanza sulla pista ciclabile

Cesare Bedeschi, consigliere provinciale di Forza Italia, ha presentato un'interpellanza riguardante la realizzazione di una pista ciclopedonale sulla provinciale 13 Bastia nell'abitato di Giovecca. Una pista, dice Bedeschi, «più volte chiesta dalla comunità locale visti i numerosi incidenti stradali verificatisi». Il consigliere di Forza Italia chiede allora di «conoscere se siano state indette le gare d'appalto e quando presumibilmente potranno iniziare i lavori».

## Lavori in corso

LUGO - Questa mattina, dalle 7,30 alle 18, via Palazza viene chiusa al traffico veicolare da via San Potito a via Navacchio, per consentire dei lavori di adeguamento della rete fognaria da parte di Hera Ravenna. L'accesso è, in ogni caso, garantito ai residenti. Nella giornata successiva, il giorno 6 in caso di maltempo o imprevisti, via Passamonti viene chiusa al traffico, dalle 7,30 alle 18, da via Circondario Ponente a vicolo Dei Cordai, per via di lavori di allacciamento alle reti dell'acquedotto e del gas.

## Lavori in corso. Oggi e nei prossimi giorni Allacci gas e acqua Chiudono tre strade

LUGO. Cambia alla viabilità, oggi e nei prossimi giorni, in alcune strade per lavori in corso. Nella giornata di oggi, dalle ore 7,30 alle ore 18, via Palazza viene chiusa al traffico veicolare da via San Potito a via Navacchio, per consentire dei lavori di adeguamento della rete fognaria da parte di Hera Ravenna. L'accesso è, in ogni caso, garantito ai residenti. Domani invece (il giorno 6 in caso di maltempo o imprevisti), via Passamonti viene chiusa al traffico, dalle ore 7,30 alle ore 18, da via Circondario Ponente a vicolo Dei Cordai, per via di allacci alle reti dell'acquedotto e del gas. Infine, martedì 10 aprile, nella giornata successiva in caso di maltempo, sempre dalle ore 7,30 alle ore 18, chiusura anche di via Marzabotto, da via Madonna delle Stuoie a via Isola, per allacci relativi ad acqua e gas. Consentito l'accesso ai residenti. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il servizio Urp e comunicazione del Comune di Lugo, contattando il numero telefonico 0545-38444 (urp@comune.lugo.ra.it).

# Pro Loco, venti di crisi

## Quest'anno compie 40 anni ma le difficoltà sono tante

### ASSOCIAZIONI

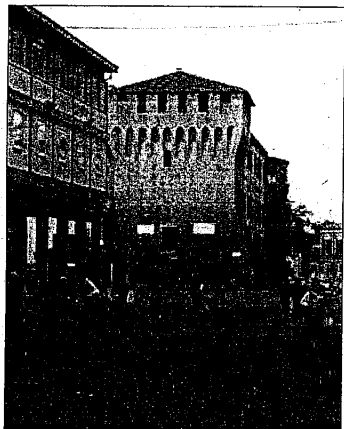
Parla la presidente Montanari

LA LUGO 4/4/07

LUGO. L'impegno è di festeggiare il 40° compleanno, il 18 giugno del prossimo anno. Dopo però le sorti della Pro Loco potrebbero cambiare.

Alessandra Montanari, presidente dal 1992, è ormai stanca di guidarla. «Quando sono entrata in Pro Loco, l'associazione non esisteva quasi più. In questi anni sono riuscita a sviluppare l'attività e le iniziative ma ora sta diventando faticoso».

Pochi sono i volontari attivi, coloro che potrebbero darle una mano. Gli 80 tesserati totalizzati nel 2006 ora sono soltanto 30. Ed il consiglio direttivo si avvale di soli tre membri, dai sette iniziali, pari al minimo consentito dallo statuto. Il 19 aprile prossimo in una nuova riunione del consiglio sarà discussa l'ipotesi, avanzata nell'assemblea del 26 di



marzo, di implementare il loro numero per raggiungere almeno 13-14 membri. «Abbiamo deciso di riunire di nuovo l'assemblea dei soci per capire se esiste questa disponibilità non solo per supportare il consiglio direttivo ma anche a

identificare un possibile nuovo presidente. Da anni continua Alessandra - vorrei che ci fosse qualcun altro a farsi carico dell'associazione. Lasciare la Pro Loco mi dispiace e ancor più mi dispiacerebbe se dovesse chiudere. A mio parere si

tratta dell'associazione più bella che possa esistere e dovrebbe rappresentare un punto di riferimento per le altre associazioni. Attraverso la Pro Loco è possibile organizzare qualsiasi cosa. Ovviamente, per incrementare l'attività, occorrerebbe contare su un numero di persone maggiore magari strutturato in settori specifici».

La Pro Loco non fa parte della cabina di regia che accoglie i rappresentanti del mondo economico della città e determina gli indirizzi di promozione globale della città. «Noi mi è stato chiesto - sottolinea - Purtroppo non riusciamo ad essere integrati. A mio parere la Pro Loco dovrebbe farne parte per il ruolo che riveste. Ma a deciderlo dovrebbe essere le associazioni di categoria e l'amministrazione». Con la

quale, ammette Alessandra, «i rapporti sono buoni». Perché allora tira aria di crisi? «A Lugo esistono troppe associazioni. Tutte pensano soltanto alla loro attività e mai di fare qualcosa assieme, unendo le forze. Io sono sempre stata a favore dell'unione delle forme associative». A questo si aggiunge, a parere della presidente, lo scarso entusiasmo dei lughesi. «Lugo è ormai una città. Non è una piccola realtà in cui un organismo come la Pro Loco può svilupparsi pienamente. L'idea di fare volontariato per la città non attira a meno che l'attività non sia organizzata, come capita, in settori specifici. I lughesi considerano la Pro Loco come una cosa a sé, distante».

Una cosa è certa. L'associazione resisterà fino al 40° compleanno. «Personalmen-

te mi sono già impegnata per continuare le attività promozionali inaugurate lo scorso anno a Santa Maria in Fabriago con i giochi senza confini che si ripeteranno alla fine di luglio - spiega - Poi siamo impegnati per la Festa di San Francesco nelle giornate dal 27 al 29 aprile e vorremmo realizzare la festa delle Pro Loco regionali agli inizi di giugno». Alessandra infatti è membro della giunta regionale dell'Unione delle Pro Loco nazionali.

«Infine stiamo lavorando per la conferenza prevista nell'ambito di Lugo città d'Europa». E poi Halloween e i festeggiamenti del 40°.

La Pro Loco arriverà all'appuntamento? «Lo spero», conclude Alessandra Montanari - e me lo auguro».

Monia Savioli

Atos Billi lascia dopo le polemiche sul Canale dei mulini

## Lugo immobiliare, cambio al vertice

LUGO - Il cambio al vertice era nell'aria da tempo. Annunciato, forse con eccesso di zelo, già nel gennaio 2006. Ma tant'è; i mesi sono passati veloci e puntualmente, con l'approvazione del bilancio, Atos Billi, presidente della Lugo Immobiliare, alla scadenza del mandato ha lasciato la guida della società, passando il testimone a Paolo Pasquali. Una scelta, quella del Cda, caduta non proprio su di una figura di secondo piano, come si sussurrava, un po' maliziosamente, in taluni ambienti lughesi. Così, dopo le polemiche sull'edificazione del Canale dei mulini, Billi passa la mano - e la patata bollente - al successore.

► A pagina 24

24  
L'AVOCE

LUGO

Mercoledì 4

Aprile 2007

Paolo Pasquali alla guida della società: "Un mandato nel segno della continuità"

# Atos Billi lascia la Lugo Immobiliare

*Al neopresidente spetterà concludere l'intervento in via Villa*

LA VOCE 4/4/07

LUGO - Il cambio al vertice era nell'aria da tempo. Annunciato, forse con eccesso di zelo, già nel gennaio 2006. Ma tant'è; i mesi sono passati veloci e puntualmente, con l'approvazione del bilancio, Atos Billi, presidente della Lugo Immobiliare, alla scadenza del suo mandato ha lasciato la guida della società, passando il testimone a Paolo Pasquali. Una scelta, quella del Consiglio di amministrazione, caduta non proprio su di una figura di secondo piano, come si sussurrava, un po' maliziosamente, in taluni ambienti lughesi. Tutt'altro.

Pasquali si definisce un "agricoltore", eppure non è un novizio, né di consigli di amministrazione né tanto meno di incarichi societari. Cinquantenne, di Belricetto, il presidente nominato - l'investitura ufficiale avverrà non prima di un mese - è stato alla guida del Consorzio agrario per sette anni, mentre attualmente è uno dei tre vicepresidenti del Consiglio dell'Unione provinciale agricoltori, di cui è membro dal 1983. Ma soprattutto, ha grande esperienza in Banca di Romagna, del cui Collegio sindacale fa parte dall'89.

"Raccoglio un'eredità - sottolinea - di cui conosco poco o nulla, per cui mi avvicino a questa nuova responsabilità con molta modestia, offrendo la mia professionalità e assicurando il

massimo impegno". Tra l'altro, a lui spetterà guidare in porto la vicenda, tanto chiacchierata e discussa in città, dell'intervento di urbanizzazione in via Villa, condotto dalla Parco Mulini Srl,

la società controllata della Lugo Immobiliare. Spa di cui fanno parte, oltre alla Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte, Terco Srl, Banca di Romagna, Carice Immobiliare e



Dopo l'inaugurazione del rinnovato Palazzo Ceccoli, alla scadenza del mandato Atos Billi non rinnova la presidenza

Gruppo Villa Maria. Prematuro chiedere al presidente, fresco di elezione, giudizi o dichiarazioni di intenti: "Di certo - è l'unica concessione - sarà un mandato nel segno della continuità".

Già, la continuità. Che cosa accadrà adesso tra le poltrone della società fondata, nel 2003, per il recupero di Palazzo Ceccoli Locateli, e fortemente voluta da Atos Billi, che resta indiscusso

presidente della Fondazione della Banca del Monte, azionista di riferimento della Lugo Immobiliare? Il Consiglio di amministrazione della società immobiliare, rispetto al triennio precedente, rimane sostanzialmente immutato. Nel triumvirato del Comitato esecutivo - l'organo decisionale vero e proprio - figurano ancora Romolo Cicognani - vicepresidente della Lugo Immobiliare, oltre che amministratore unico della Parco - e Giuliano Galassi. Cambia, ovviamente, la guida, che viene affidata al presidente stesso del Cda. Quindi Paolo Pasquali. Sono in molti, tuttavia, a chiedersi quanto conterà, dietro le quinte, il presidente uscente. Faticoso pensare che un uomo dell'esperienza di Atos Billi, le cui frequentazioni con il mondo bancario della Bassa Romagna sono consolidate e di ottimo livello, possa davvero farsi da parte. Anche per un innegabile senso degli affari e una buona dose di lungimiranza, che ne fanno un punto di riferimento imprescindibile per la finanza Lugheese, e non solo. La Fondazione che guida è il marchio indiscusso, lo sponsor di tanti progetti locali, pubblici e privati. Sarà difficile, per chi abbia un qualche ruolo collegato agli uffici di piazza Baracca, fare a meno dei suoi consigli.

Andrea Mainardi